

**“L’accesso ai meccanismi rimediali nelle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e nei Principi guida dell’ONU su impresa e diritti umani: procedure non giurisdizionali di risoluzione delle controversie, istituzionali e private”.**

**Ministero dello Sviluppo Economico - Roma, 10 novembre 2017**

di Bianca Cuciniello e Lucia Peveri

Si è tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico il 10 novembre 2017, il Convegno su “L’accesso ai meccanismi rimediali nelle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e nei Principi guida dell’ONU su impresa e diritti umani: procedure non giurisdizionali di risoluzione delle controversie, istituzionali e private”.

L’obiettivo della convegno, organizzato dal PCN (Punto di Contatto Nazionale) italiano in collaborazione con l’Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), è stato quello di promuovere una più ampia diffusione del meccanismo delle istanze specifiche gestito dai Punti di Contatto Nazionali e previsto nelle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d’impresa. Nel dibattito che si è sviluppato tra università, istituzioni e portatori di interesse (imprese, sindacati, organizzazioni non governative, ecc.) sono stati trattati i diversi meccanismi non giudiziali di risoluzione delle controversie, previsti nel terzo pilastro dei Principi guida dell’ONU su impresa e diritti umani.



La UIL, con Bianca Cuciniello suo rappresentante nel Comitato di Consultazione del PCN, ha illustrato la visione del sindacato italiano, che ha un’esperienza consolidata in tema di meccanismi di conciliazione e arbitrato in sede sindacale, declinati con differenti articolazioni nei contratti collettivi nazionali (vedi articolo 179 CCNL ANIA e articolo 11 CCNL ABI).

Questo procedimento, peraltro simile al meccanismo delle istanze del PCN, ha permesso alle Parti di ridurre e gestire la conflittualità, perchè le stesse mantengono il controllo rispetto alla gestione della controversia e questo anche nell’ottica di specifici fattori, quali gli interessi di business delle parti, la loro reputazione nel mondo commerciale, nonché le aspettative e le opportunità nel settore interessato.